



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
IGIENE EPIDEMIOLOGIA SANITA
PUBBLICA

Direttore: Dott. Aldo Franchi

NOTA SIESP 10

Revisione 0
del 19 Febbraio 2010
Pagina 1 di 4

INFORMAZIONI MEDICHE PER LA VACCINAZIONE ANTI EPATITE A,

HAVRIX Vaccino inattivato dell'epatite A.

Gentile Signore/a,

Lei sarà sottoposto/a a vaccinazione anti epatite A, affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sulla vaccinazione che Le è stata proposta, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno la vaccinazione. Resta inteso che potrà chiedere al medico ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri.

E' importante che riferisca al Medico i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci. Infine è bene che porti eventuale documentazione clinica in Suo possesso.

Che cos'è l'havrix e a che cosa serve: è indicato per l'immunizzazione attiva contro l'infezione da virus dell'epatite A (HAV) nei soggetti esposti al rischio di infezione da HAV

Composizione qualitativa e quantitativa Sospensione sterile che contiene il virus dell'epatite A (ceppo HM 175) inattivato con formaldeide ed adsorbito su idrossido d'alluminio. Il virus è coltivato su cellule diploidi umane MRC5. Una dose di HAVRIX Adulti è standardizzata in modo tale da assicurare un contenuto di antigeni virali pari a non meno di 1440 Unità ELISA (U.E.), in 1,0 ml di volume. Una dose di HAVRIX Bambini è standardizzata in modo tale da assicurare un contenuto di antigeni virali pari a non meno di 720 Unità ELISA (U.E.) in 0,5 ml di volume. HAVRIX Adulti e HAVRIX Bambini rispondono ai requisiti della Organizzazione Mondiale della Sanità per la produzione di prodotti biologici. Forma farmaceutica Sospensione iniettabile.

Indicazioni terapeutiche HAVRIX è indicato per l'immunizzazione attiva contro l'infezione da virus dell'epatite A (HAV) nei soggetti esposti al rischio di infezione da HAV. Il vaccino non protegge da infezioni causate da virus dell'epatite B, C, E, o da In aree caratterizzate da altri agenti infettivi patogeni per il fegato. endemia medio-bassa di epatite A, l'immunizzazione attiva con HAVRIX è raccomandata in particolare nei soggetti a rischio di infezione quali: -Viaggiatori i cui itinerari comprendono aree ad alta endemia di epatite A quali Africa, Asia, Bacino del Mediterraneo, Medio Oriente, Sud e Centro America. -Militari che per motivi professionali possono viaggiare e lavorare in aree ad alta endemicità o in zone le cui condizioni igieniche carenti possono aumentare notevolmente il rischio di infezione. -Personale soggetto ad esposizione occupazionale come il personale sanitario in genere e particolarmente gli addetti ai reparti di gastroenterologia e pediatria, personale di asili/nidi di infanzia, personale addetto alla manipolazione degli alimenti, personale addetto allo smaltimento dei liquami. -Soggetti ad aumentato rischio dovuto a comportamenti sessuali: soggetti omosessuali, soggetti con numerosi partners sessuali. -Soggetti

emofilici. -Soggetti che abusano di droghe iniettabili. -Soggetti che vivono a contatto con persone infette. Dal momento che la diffusione virale da parte di persone infette è prolungata nel tempo, si raccomanda l'immunizzazione attiva dei soggetti che ne sono a stretto contatto. -Soggetti a rischio in aree ad elevata morbilità e/o in corso di focolai epidemici di epatite A, nell'ambito di programmi di controllo dell'epidemia. - Soggetti appartenenti a gruppi o popolazioni con alta incidenza di epatite A. -Soggetti con malattie epatiche croniche o a rischio di sviluppare malattie epatiche croniche (ad esempio portatori sani di epatite B, epatite C e alcolisti), in quanto una sovrapposta infezione da virus dell'epatite A tende ad aggravare tali patologie. In aree caratterizzate da alta endemia di epatite A, (per esempio: Africa, Asia, Bacino del Mediterraneo, Medio Oriente, Sud e Centro America) l'immunizzazione attiva è consigliata in tutti i soggetti suscettibili.

Posologia e modo di somministrazione Il medico deve tenere conto delle disposizioni ministeriali in materia di vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva. Adulti e adolescenti di età uguale o superiore a 16 anni Per l'immunizzazione primaria è sufficiente una singola dose da 1,0 ml di sospensione sterile. Bambini e adolescenti di età compresa tra 5 mesi e 16 anni Per l'immunizzazione primaria è sufficiente una singola dose da 0,5 ml di sospensione sterile. Una copertura a lungo termine (oltre 10 anni) viene assicurata con un'ulteriore dose di HAVRIX Adulti o HAVRIX Bambini, somministrata 6.12 mesi dopo la prima dose. Modo di somministrazione HAVRIX Adulti o HAVRIX Bambini devono essere somministrati per via intramuscolare nella regione deltoidea in adulti e bambini, nella regione antero - laterale della coscia nei bambini piccoli. Il vaccino deve essere agitato prima dell'uso fino ad ottenere una sospensione biancastra leggermente opaca. HAVRIX non deve mai essere somministrato per via endovenosa.

Controindicazioni. HAVRIX non deve essere somministrato a soggetti con ipersensibilità accertata verso i componenti del vaccino o a soggetti che hanno mostrato segni di ipersensibilità a seguito di una precedente somministrazione di HAVRIX.

Speciali avvertenze e precauzioni per l'uso Come per qualunque altro vaccino, la somministrazione di HAVRIX deve essere rimandata nei soggetti con infezioni febbrili acute e gravi. Comunque, la presenza di infezioni di lieve entità non costituisce controindicazione alla vaccinazione. E' possibile che soggetti con epatite A in incubazione vengano vaccinati con HAVRIX; in questi casi non è sicuro che HAVRIX sia in grado di prevenire la malattia. In pazienti sottoposti ad emodialisi e nei soggetti immunodepressi si possono ottenere concentrazioni anticorpali inadeguate dopo una singola dose di vaccino. In questi casi si possono rendere necessarie somministrazioni ripetute del vaccino. La somministrazione intramuscolare del vaccino nella regione glutea o la somministrazione per via sottocutanea/intradermica potrebbe indurre una risposta anticorpale ridotta Tuttavia è buona pratica clinica somministrare il vaccino per via sottocutanea a soggetti affetti da trombocitopenia o da disturbi ematologici in grado di causare fenomeni emorragici legati alla somministrazione intramuscolare del prodotto. Si consiglia di esercitare una pressione sul sito di iniezione (senza sfregamento) per circa due minuti. Come per tutti i vaccini iniettabili, un trattamento medico appropriato deve essere sempre a disposizione in caso di eventuali reazioni anafilattiche conseguenti alla somministrazione del vaccino. HAVRIX può essere somministrato a soggetti con infezione da HIV. La sieropositività contro l'epatite A non costituisce controindicazione. Non usare il vaccino dopo la data di scadenza riportata sulla confezione.

Interazioni E' improbabile che la contemporanea somministrazione di HAVRIX con altri vaccini di tipo inattivato provochi una interferenza nella risposta immunitaria. La somministrazione concomitante di immunoglobuline non influisce sull'effetto protettivo del vaccino. Quando è necessaria la somministrazione concomitante di HAVRIX con altri vaccini o con immunoglobuline si consiglia di procedere utilizzando siringhe e siti di iniezione diversi. La somministrazione concomitante dei vaccini contro tifo, febbre gialla, colera (iniettabile), tetano e epatite B non interferisce con la risposta immunitaria indotta da HAVRIX. Gravidanza Non sono disponibili dati

sufficienti nell'uomo sull'uso in gravidanza e neppure sufficienti dati negli animali in studi di riproduzione. Comunque, HAVRIX Adulti, come tutti i vaccini virali inattivati, non dovrebbe essere considerato rischioso per il feto; tuttavia la vaccinazione con HAVRIX Adulti durante la gravidanza può essere presa in considerazione solo se strettamente necessaria. Allattamento Non sono disponibili dati sufficienti nell'uomo sull'uso durante l'allattamento e neppure sufficienti dati negli animali in studi di riproduzione. Sebbene il rischio sia considerato trascurabile, HAVRIX dovrebbe essere somministrato durante l'allattamento solo se strettamente necessario.

Effetti indesiderati. HAVRIX è in genere ben tollerato. In studi clinici controllati, segni e sintomi sono stati monitorati in tutti i soggetti nei quattro giorni seguenti la somministrazione di HAVRIX tramite una lista di controllo. Ai soggetti vaccinati è stato richiesto di riportare qualsiasi evento clinico verificatosi durante il periodo in studio. La maggior parte delle reazioni osservate sono state considerate dai soggetti vaccinati di entità lieve e non si sono protratte per più di 24 ore. La frequenza delle reazioni avverse attese, osservate dopo somministrazione di HAVRIX, non è diversa da quanto segnalato dopo somministrazione di altri vaccini a base di antigeni purificati adsorbiti su idrossido di alluminio. Tra gli effetti indesiderati locali il più frequentemente riferito è stato dolore al sito di iniezione (meno dello 0,5% segnalato come grave) risolto poi spontaneamente. Altre reazioni locali segnalate sono state lieve rossore e tumefazione (circa il 4% di tutte le vaccinazioni). Le reazioni sistemiche riferite dai soggetti vaccinati sono state essenzialmente lievi, non si sono protratte per più di 24 ore (con una frequenza variabile tra lo 0,8% e il 12,8% di tutte le vaccinazioni) ed includono cefalea, malessere, febbre, nausea, vomito e perdita di appetito. Questi eventi si sono risolti tutti spontaneamente. La natura dei segni e dei sintomi osservati nei bambini è risultata simile a quella osservata negli adulti, mentre la frequenza è risultata inferiore. Si è osservata una minore frequenza di effetti indesiderati dopo la dose di richiamo. Sono stati riportati casi di fatica, diarrea, mialgia, artralgia, reazioni allergiche, incluse le reazioni anafilattiche. Sono stati riportati casi molto rari di convulsioni. Dati preclinici di sicurezza In studi clinici condotti in soggetti in età pediatrica, specifici anticorpi contro l'HAV sono stati determinati in più del 93% dei vaccinati al 15° giorno e nel 99% dei vaccinati con HAVRIX Bambini dopo un mese dalla somministrazione di una singola dose. In uno studio mirato ad interrompere un'epidemia di epatite A in Alaska, circa 5.000 persone sono state vaccinate con una dose di HAVRIX (Adulti o Bambini in base all'età del vaccinato). Il 92% dei vaccinati ha sviluppato una risposta anti-HAV misurabile. Una copertura vaccinale pari all'80% ha determinato il termine dell'epidemia. La persistenza a lungo termine degli anticorpi contro il virus dell'epatite A dopo la vaccinazione con HAVRIX è in corso di valutazione. Tuttavia, i dati disponibili dopo 5 anni depongono per una persistenza di anticorpi per circa 20 anni, sulla base di calcoli effettuati con modelli matematici. Alcuni primati contagiati con un ceppo eterologo virulento di epatite A sono stati vaccinati 2 giorni dopo il contagio. Tale vaccinazione post-contagio ha assicurato una totale protezione degli animali. In uno studio italiano, condotto sull'uomo, è stata dimostrata l'efficacia del vaccino in post esposizione se somministrato entro 1 settimana dal contatto con il caso di epatite. In uno studio su soggetti emofilici è stata dimostrata che la somministrazione sottocutanea del vaccino risulta immunogena e ben tollerata. Considerato il rischio di sanguinamento di questi soggetti a seguito di iniezioni intramuscolo, può essere ritenuta valida la somministrazione del vaccino per via sottocutanea.

Eccipienti Idrossido di alluminio, aminoacidi per preparazioni iniettabili, sodio fosfato bibasico, potassio fosfato monobasico, 2-fenossietanolo, polisorbato 20, potassio cloruro, sodio cloruro, acqua per preparazioni iniettabili.

Incompatibilità HAVRIX Adulti o HAVRIX Bambini non devono essere mescolati ad altri vaccini nella stessa siringa. Periodo di validità La data di scadenza del vaccino è indicata sull'etichetta e sulla confezione. 3 - 4 3 anni a confezionamento integro, correttamente conservato. Speciali precauzioni per la conservazione Il vaccino deve essere conservato a temperatura compresa tra + 2°C e + 8°C e deve essere trasportato in condizioni di refrigerazione. Non deve essere congelato.

scartare il vaccino che sia stato congelato Istruzioni per l'uso e la manipolazione Il vaccino deve essere ispezionato visivamente prima dell'uso per controllare che non ci siano particelle di materia estranea e/o variazioni dell'aspetto fisico. Prima della somministrazione di HAVRIX, il flaconcino/siringa deve essere ben agitato per ottenere una sospensione bianca leggermente opaca. Se il contenuto appare diverso, scartare il vaccino.

Speriamo, con quanto sopra riportato, di essere stati esaurienti

Non esiti comunque a porci tutti i quesiti e le domande che riterrà opportune.

L'informazione è il vero e proprio inizio dell'atto medico e parte integrante della nostra professione per questo anche il più piccolo dubbio o la più sottile incertezza debbono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirLe.

Grazie per la collaborazione

Il Signor /Signora:

_____ ha
personalmente ricevuto le informazioni per l'esame dal Dott. _____

Data ____/____/____/

Firma _____